

CONOSCIAMOCI INSIEME: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' per bambini/e di 9-10 ANNI

Premessa

L'idea di trattare le tematiche sull'affettività con bambini di 9-10 è nata dalla consapevolezza di una carenza formativa a riguardo unitamente alla considerazione del fatto che proprio in questi anni i ragazzi acquisiscano la capacità di assimilare ed esporre concetti astratti grazie allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e del pensiero.

Il percorso si propone di dare espressione ai vissuti dei bambini, conducendoli in modo rassicurante e giocoso in un cammino di esplorazione del proprio mondo emotivo e relazionale, al fine di aiutarli a conoscersi, a consolidare un'immagine positiva di sé e a relazionarsi adeguatamente con gli altri significativi (familiari, coetanei, adulti di riferimento, ecc...).

Obiettivi

- Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e imparare a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva;
- Cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno;
- Riflettere sulle relazioni significative dei bambini: la famiglia e gli amici;
- Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome e imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari;
- Facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze;
- Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

Azioni da realizzare e contenuti

Il percorso prevede lo svolgimento di 3 incontri, della durata di due moduli orari (100-120 minuti), con ciascun gruppo classe.

I incontro: "Il mio omino-puzzle"

- Conoscenza e presentazione degli specialisti e dei partecipanti
- Analisi delle aspettative dei partecipanti e brainstorming sulla parola "affettività"
- Le mie caratteristiche personali (pregi, difetti, qualità che desidero avere): cosa ne penso io e il confronto con gli altri
- L'attribuzione e il riconoscimento delle qualità all'altro: confronto tra auto ed etero percezione di sé
- Spazio di riflessione sull'incontro e di raccolta delle domande anonime dei bambini.

Il incontro: "La famiglia e gli amici"

- Riflettiamo sul significato della parola “relazione”: aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali
- Le persone significative per me: chi sono?
- Che cos’è la famiglia? Tra ruoli e compiti
- Io e gli altri: le doti di un amico e rappresentazione grafica dell’amicizia
- Spazio di riflessione sull’incontro e di raccolta delle domande anonime dei bambini.

III incontro: “Metto in scena le emozioni”

- Brainstorming sulla parola “emozione”
- Le emozioni e i sentimenti: quali conosco, cosa significano per me, cosa li differenzia?
- Espando il mio vocabolario emotivo
- Come comunicare le emozioni: azioni, comportamenti (gestualità, postura, mimica) e parole
- Spazio di riflessione sull’incontro, condivisione e risposta alle domande anonime formulate dai bambini durante il percorso.

L'intervento con la classe sarà preceduto da un incontro di presentazione delle attività con i docenti referenti. In questa occasione gli insegnanti potranno comunicare agli specialisti le caratteristiche del gruppo-classe e segnalare eventuali situazioni problematiche o delicate, in modo che i professionisti possano personalizzare e calibrare il percorso tenendo in considerazione le specificità e peculiarità individuali e gruppal.

Al termine del percorso si svolgerà un incontro di restituzione con gli insegnanti sull'andamento delle attività, finalizzato a che gli specialisti possano dare un rimando relativamente ad eventuali dinamiche osservate, e che i docenti possano riferire quanto raccolto con i bambini e fornire elementi di valutazione delle attività svolte.

Metodo e strumenti

Il percorso prevede una metodologia di lavoro interattiva, in quanto ai bambini della classe, in un setting diverso da quello dell’aula scolastica (saloncino apposito in cui i bambini non utilizzeranno i banchi e le sedie), verranno proposti giochi specifici, brainstorming, role playing, realizzazione di disegni, ecc..., finalizzati a sollecitare momenti di discussione e confronto, condotti e facilitati dagli specialisti.

Operatori impegnati

Si prevede l’impegno di due operatori psico-sociali, una donna e un uomo, che collaborano con il Consultorio, allo scopo di favorire ulteriormente l’identificazione e il rispecchiamento di tutti i bambini/e.

Destinatari, Numero utenti raggiungibili e Tempi

Studenti di 4 classi IV della Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo di Via Aldo Moro di Buccinasco, con una media di 20/25 alunni per classe nella primavera 2016.

.

.

Contesti di realizzazione

Le attività del progetto si svolgeranno in ambiente scolastico, negli spazi messi a disposizione presso le sedi degli Istituti scolastici partner, alla presenza degli insegnanti di classe.

Gli incontri saranno realizzati nella fascia oraria di frequenza alla scuola e verranno calendarizzati a seconda dei tempi della scuola e degli operatori coinvolti.

Indicatori di valutazione

È previsto un breve questionario da somministrare ai bambini al termine dell'intervento per rilevare il loro livello di gradimento e di utilità dell'iniziativa, nel quale viene richiesto di esplicitare eventuali suggerimenti e/o critiche.

L'incontro di restituzione con gli insegnanti al termine delle attività consente un rimando da parte degli specialisti circa l'andamento del lavoro svolto con i gruppi-classe, ma si configura anche come occasione di raccolta e di suggerimenti, critiche, segnalazioni da parte dei docenti, quali elementi di valutazione e verifica dell'operato degli specialisti.

LE PAROLE DEL CORPO: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’- SESSUALITA’ per bambini/e di 10-11 anni

Premessa

Il tema dell’Affettività-Sessualità appare centrale per bambini di 10-11 anni (V classe Scuola Primaria) che dovranno prepararsi per affrontare i diversi e importanti cambiamenti (fisici, emotivi e ambientali) che presto vivranno.

Assieme alla maturazione biologica del corpo migliora infatti la capacità di pensiero e l’intelligenza emotiva, strumenti privilegiati per la relazione con se stessi e con gli altri, relazioni delicate che nel periodo dell’adolescenza si connoteranno progressivamente per maggiore dinamicità e complessità.

Risulta quindi molto importante prepararsi ai cambiamenti e sviluppare anche all’interno dell’ambito scolastico un percorso formativo ed educativo su questi temi.

Durante l’infanzia, infatti, si sviluppa progressivamente la consapevolezza della differenza di genere, la conoscenza del proprio corpo nella sua dimensione sessuata, la comprensione della procreazione e si intensificano le esplorazioni del mondo emotivo ed affettivo.

La richiesta è nata dalla valutazione, condivisa fra gli istituti scolastici e gli operatori del Consultorio, di affrontare gradualmente, ma già con i bambini delle classi V della Scuola Primaria, il tema dello sviluppo corporeo e dello sviluppo sessuale.

Le tematiche legate allo sviluppo corporeo e sessuale verranno affrontate in modo consono all’età e allo sviluppo cognitivo, psicologico ed emotivo dei bambini e contestualizzate all’interno della cornice più ampia dello sviluppo affettivo e relazionale, in linea con la prospettiva olistica ed integrata di corpo e psiche che il Consultorio Familiare assume come orizzonte di riferimento nella progettazione e realizzazione di tutti gli interventi ed attività.

Obiettivi

- Imparare a riconoscere la differenza interindividuale e di genere come una diversità che arricchisce e non deve spaventare creando dei muri alla comunicazione;
- Riconoscere l’importanza della comunicazione come strumento chiave della relazione;
- Riflettere sui diversi tipi di comunicazione quali elementi di gestione di situazioni relazionali complesse;
- Sapersi riconoscere un ruolo “competente” nella relazione;
- Conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali;
- Facilitare la comunicazione sui temi legati alla sessualità, innanzitutto rispondendo in modo appropriato e non elusivo alla naturale curiosità dei bambini sulle differenze corporee tra maschi e femmine, sullo sviluppo e sulla maturazione sessuale;
- Favorire momenti di scambio e confronto tra coetanei e con gli adulti, la formulazione di domande, l’espressione di dubbi, curiosità e incertezze in un clima emotivo non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno, che faciliti la partecipazione attiva di tutti e il riconoscimento e il rispetto di punti di vista differenti.

Azioni da realizzare e contenuti

Il percorso prevede lo svolgimento di 3/4 incontri della durata di due moduli orari (100-120 minuti) ciascuno con ciascun gruppo classe.

I incontro (area psicologica) “Maschi e femmine uguali e diversi: la dimensione socioculturale della differenza di genere”

- Conoscenza e presentazione degli specialisti e dei partecipanti e ripresa dei contenuti del percorso di educazione all'affettività (laddove la classe lo abbia svolto nell'anno scolastico precedente)
- Analisi delle aspettative dei partecipanti
- Introduzione alle tematiche della crescita e della pubertà
- Maschi e femmine nella società: gli stereotipi di genere e come mi immagino da grande
- Spazio di riflessione sull'incontro e di raccolta delle domande anonime dei bambini.

II incontro (area psicologica) “La relazione tra vincoli e risorse”

- Brainstorming sulla parola “relazione”: aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali
- La gestione delle relazioni complesse: strategie positive e negative di risoluzione di situazioni conflittuali
- Osservo le interazioni: la comunicazione verbale/non verbale
- Spazio di riflessione sull'incontro e di raccolta delle domande anonime dei bambini.

III incontro (area psicologica/medica) “Il mio corpo che cambia: la crescita psicofisica”

- Dare parola al corpo: da bambino ad adulto (somiglianze/differenze), lo sviluppo puberale
- Anatomia e fisiologia maschile e femminile dell'adulto
- La procreazione, la gravidanza e il parto
- Spazio di riflessione sull'incontro e di raccolta delle domande anonime dei bambini.

IV incontro (area psicologica/medica)

- Spazio di riflessione sugli incontri e di restituzione/risposta alle domande dei formulate dai bambini, relative agli incontri passati ed all'incontro odierno in compresenza di medico/ostetrica e psicologi.

Si prevede la possibilità di accorpare il I ed il II incontro per avere un percorso di 6 e non di 8 moduli orari.

L'intervento con la classe sarà preceduto da un incontro di presentazione delle attività con i docenti referenti, i quali potranno comunicare agli specialisti le caratteristiche e le dinamiche del gruppo-classe e segnalare eventuali situazioni problematiche o delicate. Sarà possibile prevedere, se richiesto, anche un incontro informativo preliminare di presentazione del progetto con i genitori.

Al termine del percorso si svolgerà un incontro di restituzione con gli insegnanti sull'andamento delle attività, ed eventualmente se richiesto si prevederà anche un momento di confronto con i genitori.

Metodo e strumenti

Il percorso prevede una metodologia di lavoro interattiva, in quanto ai bambini della classe, in un setting diverso da quello dell'aula scolastica (saloncino apposito in cui i bambini non utilizzeranno i banchi e le sedie), verranno proposti giochi specifici, role playing, realizzazione di disegni, plastici, lucidi, ecc..., finalizzati a sollecitare momenti di discussione e confronto, condotti e facilitati dagli specialisti.

Gli incontri con la presenza del medico saranno condotti insieme agli psicologi, che rappresentano un punto di riferimento per i bambini, in modo da garantire la multidisciplinarietà dell'intervento e la sua continuità rispetto al percorso di educazione

all'affettività realizzato nell'anno scolastico precedente (si veda il progetto "Conosciamoci insieme: percorso di educazione all'affettività per bambini/e di 9-10 anni).

Operatori impegnati

Si prevede l'impegno di due specialisti dell'area psico-sociale (un uomo e una donna) e di una figura professionale dell'area sanitaria (ginecologa o ostetrica). Tutti gli operatori sono collaboratori del Consultorio.

Gli psicologi saranno presenti per tutta la durata dell'intervento, mentre la ginecologa (o l'ostetrica) solo nel III e nel IV incontro (oppure II e III nella versione breve).

La scelta di prevedere la co-conduzione di figure psicologiche di entrambi i generi è motivata dall'importanza di garantire, a maggior ragione trattando le tematiche dello sviluppo sessuale e della sessualità, un processo di identificazione e rispecchiamento da parte di bambini e bambine.

Destinatari, Numero utenti raggiungibili e Tempi

Studenti di 5 classi V della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Via Aldo Moro di Buccinasco, con una media di 20/25 alunni per classe nella primavera 2016.

Contesti di realizzazione

Le attività del progetto si svolgeranno in ambiente scolastico, negli spazi messi a disposizione presso le sedi degli Istituti scolastici partner, alla presenza degli insegnanti della classe.

Gli incontri saranno realizzati nella fascia oraria di frequenza della scuola e verranno calendarizzati a seconda dei tempi della scuola e degli operatori coinvolti.

Indicatori di valutazione

È previsto un breve questionario da somministrare ai bambini al termine dell'intervento per rilevare il loro livello di gradimento e di utilità dell'iniziativa, nel quale viene richiesto di esplicitare eventuali suggerimenti e/o critiche.

L'incontro di restituzione con gli insegnanti al termine delle attività consente un rimando da parte degli specialisti circa l'andamento del lavoro svolto con i gruppi-classe, ma si configura anche come occasione di raccolta e di suggerimenti, critiche, segnalazioni da parte dei docenti, quali elementi di valutazione e verifica dell'operato degli specialisti.